



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "D. Buzzati"

Classe: 3 B

Docente: Banfi Patrizia

Disciplina: MATEMATICA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale	Comunicare
2. Competenza multilinguistica	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare
7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare.

<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p><i>Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.</i></p>
--	--

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 19 alunni: 10 maschi e 9 femmine. Sono presenti 2 DSA ed 1 ripetente.

La situazione della classe appare estremamente problematica, sia dal punto di vista del comportamento, sia dal punto di vista del profitto. Numerosi alunni mostrano gravi limiti di autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e, spesso, infantili. Ne consegue che le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche, rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione e della concentrazione.

Anche l'applicazione nello studio risulta inadeguata: si riscontrano spesso mancanze nella completezza del materiale, nello svolgimento dei compiti e nello studio, spesso anche in occasione di verifiche e interrogazioni.

Solo un piccolo gruppo lavora con costanza ed impegno mantenendo un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di compagni ed insegnanti.

Ad inizio anno si individuano complessivamente le **seguenti fasce di livello:**

FASCIA	NUMERO ALUNNI	%
Fascia alta (9-10)	2	10%
Fascia medio-alta (8)	3	16 %
Fascia media (7)	5	26%

Fascia medio-bassa	(6-5)	6	32%
Fascia bassa	(4)	3	16%

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico

3. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE , CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
Numeri		
<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri reali quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti . – Rappresentare i numeri sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Eseguire semplici espressioni di calcolo algebrico 		<ul style="list-style-type: none"> – I numeri relativi. Caratteristiche degli insiemi Z e Q. Numeri relativi concordi, discordi e opposti. Simmetrizzazione degli insiemi N e Q_a; confronto fra numeri relativi. Addizione, sottrazione e loro proprietà. Regola dei segni; proprietà della moltiplicazione e della divisione. Espressioni. – Calcolo letterale. Espressioni algebriche letterali. Calcolo del valore di un'espressione letterale. Monomio, polinomio, grado di un monomio e di un polinomio, monomi simili. Operazioni con monomi e polinomi. Prodotti notevoli. – Equazioni: dalle frasi aperte alle equazioni. Il concetto di incognita. Identità ed equazioni. 1° e 2° principio di equivalenza. Risoluzione di equazioni a coefficienti interi e frazionari. Equazione

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado

Spazio e figure

- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il numero π .
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

come strumento di risoluzione di situazioni problematiche. Equazioni indeterminate e impossibili.

- Proporzionalità diretta ed inversa, Funzioni, variabile indipendente e variabile dipendente. Funzioni di proporzionalità diretta ed inversa: rappresentazione grafica. percentuali.
- Lunghezza della circonferenza. Area del cerchio. Lunghezza arco e area del settore.
- Insiemistica; caratteristiche specifiche (sottoinsiemi). Rappresentazione per caratteristica, elencazione, Eulero-Venn. Operazioni: unione, intersezione, differenza. Complementare, partizione, insieme delle parti, insieme Universo, corrispondenza.
- Rette e piani nello spazio; diedri e angoloidi. I poliedri: facce, spigoli, vertici e diagonali di un poliedro. Cubo, parallelepipedo, prisma e piramide. Sviluppo nel piano dei poliedri per individuare le figure piane che compongono le loro superfici. Calcolo delle superfici e del volume del prisma e della piramide. Problemi sui solidi semplici e composti.
- Solidi di rotazione. Caratteristiche dei

<p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. – In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<p>solidi di rotazione. Cilindro e cono come risultato di rotazioni di figure piane. Calcolo delle superfici e dei volumi. Solidi di rotazione composti.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cenni di probabilità e statistica, Eventi certi, impossibili e probabili. Probabilità semplice e composta. <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata in base alle esigenze della classe.</p>
--	---

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e / o PDP

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia.
ATTIVITÀ CURRICOLARI
All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

- **VERIFICA E VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio. Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.
SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi; ripetizione di spiegazioni, esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	10
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le	

	<p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	9
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.</p>	

	<p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>		
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	

	<p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>		
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	7
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	

	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	6
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	

	<p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>		
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	

	<p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>		
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	4

<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

INDICATORE		DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
<p>Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti</p>		<p>Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità</p>	10
		<p>Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità</p>	9
		<p>Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità</p>	8
		<p>Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità</p>	7

	Manifesta un impegnato discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	---------------------

Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- comunicazioni da indirizzo istituzionale e tramite il registro elettronico

Cogliate, 15/11/19

Il docente: *Patrizia Banfi*



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "D. Buzzati"

Classe: 3 B

Docente: Banfi Patrizia

Disciplina: scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<i>1. Competenza alfabetica funzionale</i>	<i>Comunicare</i>
<i>2. Competenza multilinguistica</i>	
<i>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i>	<i>Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi</i>
<i>4. Competenza digitale</i>	<i>Comunicare. Collaborare e partecipare.</i>
<i>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>	<i>Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni</i>
<i>6. Competenza in materia di cittadinanza</i>	<i>Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare</i>
	<i>Risolvere problemi. Progettare.</i>

<i>7. Competenza imprenditoriale</i>	
<i>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</i>	<i>Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.</i>

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 19 alunni: 10 maschi e 9 femmine. Sono presenti 2 alunni DSA ed 1 ripetente.

La situazione della classe appare estremamente problematica, sia dal punto di vista del comportamento, sia dal punto di vista del profitto. Numerosi alunni mostrano gravi limiti di autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e, spesso, infantili. Ne consegue che le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche, rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione e della concentrazione.

Anche l'applicazione nello studio risulta inadeguata: si riscontrano spesso mancanze nella completezza del materiale, nello svolgimento dei compiti e nello studio, spesso anche in occasione di verifiche e interrogazioni.

Solo un piccolo gruppo lavora con costanza ed impegno mantenendo un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di compagni ed insegnanti.

Ad inizio anno si individuano complessivamente le **seguenti fasce di livello**:

FASCIA	NUMERO ALUNNI	%
Fascia alta (9-10)	//	

Fascia medio-alta	(8)	4	21 %
Fascia media	(7)	2	11%
Fascia medio-bassa	(6-5)	13	68%
Fascia bassa	(4)	//	

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico

3. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE , CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

CONOSCENZE ABILITÀ	CONTENUTI
<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. – Acquisire correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, 	<p>Lavoro ed energia, energia potenziale e cinetica ,energia termic</p> <p>Elettricità: conduttori e isolanti. La corrente elettrica, la resistenza e le leggi di Ohm, i circuiti elettrici</p> <p>Fonti energetiche rinnovabili e non.</p> <p>Il Sistema solare: sua origine, il Sole, pianeti interni e pianeti</p>

utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.

- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.
- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Biologia

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

esterni, leggi di Keplero e di Newton, altri corpi celesti.

- L'Universo: le stelle, le galassie e origine dell'Universo.

Il sistema nervoso: struttura e funzioni dei neuroni. Sinapsi e neurotrasmettitori. Sistema nervoso centrale, il cervello, il cervelletto, il midollo allungato e il midollo spinale. Sistema nervoso periferico volontario e autonomo.

Sistema endocrino, le sue ghiandole e l'azione degli ormoni. Legame tra il sistema nervoso e quello endocrino.

Le droghe: dipendenza e assuefazione, diversi tipi di droghe.

La riproduzione: i gameti, la mitosi e la meiosi, la fecondazione. Apparati riproduttori maschile e femminile, ciclo ovarico e mestruale, caratteri sessuali secondari, la gravidanza, dall'embrione al feto, il parto. Metodi anticoncezionali, malattie trasmissibili sessualmente e l'AIDS.

Biologia molecolare: il DNA, sua struttura e duplicazione, i cromosomi. L'RNA, struttura delle proteine e sintesi proteica. Le mutazioni e cause delle mutazioni.

La genetica: le scoperte di Mendel, le leggi di Mendel. Tabelle a doppia entrata per il calcolo delle probabilità e delle percentuali che si manifestino i caratteri ereditari.

genetica moderna e malattie genetiche. Le biotecnologie, l'ingegneria genetica, gli OGM e la clonazione. Malattie genetiche.

	I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.
--	---

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali o di gruppo; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM, strumenti di laboratorio.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Esperienze laboratoriali. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e / o PDP

ATTIVITÀ CURRICULARI

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

- VERIFICA E VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.

Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio. Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE

Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO

Interventi individualizzati o a piccoli gruppi; ripetizione di spiegazioni, esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze**RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE****VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI**

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
------------------------	------------------	--------------------------------	-------------

<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	<p>10</p>
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso</p>	

	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9	

	vita ecologicamente responsabili.			
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>		

	<p>macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>			
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7	

<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
			<p>6</p>

FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli</p>		

<p>TERRA</p>	<p>comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>		
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	<p>5</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p>		

	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4	

<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>		
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>		

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5

Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti

4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.

Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti
---	---	---	--	--

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- comunicazioni da indirizzo istituzionale e tramite il registro elettronico

Cogliate, 15/11/19

Il docente: *Patrizia Banfi*

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2019-2020

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 3° B

Prof. Ivan PELA'

Presentazione della classe

La classe è composta da 19 allievi di cui 10 maschi e 9 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe di medio basso livello e generalmente è composto da alunni non molto motivati allo studio e poco interessati al lavoro scolastico.

Si evidenziano studio limitato e grandi difficoltà di organizzazione del lavoro: grandi difficoltà nell'approccio alla materia da parte di alcuni alunni in particolare della componente maschile. Tali alunni hanno assunto toni polemicamente con atteggiamenti talvolta provocatori difficilmente tollerabili da parte dell'insegnante.

A tal proposito sono stati chiamati da tutto il consiglio di classe i genitori di tali alunni al fine di poter capire le ragioni di tale comportamento che risulta comune a tutte le discipline.

Naturalmente anche la didattica ne ha risentito e il lavoro prosegue lentamente e con molta fatica.

Molto positivi appaiono invece i rapporti con alcune ragazze della componente femminile che segue le lezioni con interesse e serietà.

Queste alunne, nonostante tutto, riescono a raggiungere risultati più che buoni.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N.2 alunni

Media Alta: N.5 alunni

Media: N. 10 alunni.

Basso: N. 2 alunni

In classe sono presenti due alunni DSA: tali alunni saranno valutati soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro. Per questi alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PDP con obiettivi personalizzati.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico

ciò di cui fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.

1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.

1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.

2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.

2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.

3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.

3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.

3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.

4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare con la musica	<p><i>nuclei costitutivi:</i> <i>-espressivo-culturale –sensoriale.</i></p> <ul style="list-style-type: none">Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive.	<p>- possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce</p> <p>- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (2° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:</p> <ul style="list-style-type: none">Parametri del suonoNote e valori musicali

- Alterazioni musicali
- Tempi semplici e composti
- Forme musicali semplici
- Colori musicali e segni di espressione appropriati
- Segni della partitura

- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti

- inventa, scrive e legge sequenze ritmiche o ritmico/melodiche semplici o di media difficoltà

- rielabora in modo personale una semplice melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici

- Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.

- prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme), sia in classe, che nell'ambito di spettacoli musicali composti.

- usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	
<p>Ascoltare e leggere la musica</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce il linguaggio musicale: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (2° livello). Note alterate e uso delle alterazioni musicali (costanti, transitorie e precauzionali) • Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello). La semicroma, le cellule scattanti e polacche. Sincope e contrattempo. • Strutture del linguaggio musicale (2° livello). Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata. • Terminologia specifica - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - conosce le voci e le sa classificare - conosce le peculiarità stilistiche di epoche e

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato. 	<p>generi musicali diversi</p>
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. • Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. • Orientare la costruzione della propria identità 	<p>- conosce i paradigmi del percorso della musica dal Medioevo al Barocco.</p> <p>- conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>- utilizza una terminologia specifica.</p> <p>- conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>

	<p>musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	
--	--	--

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell'anno sono i seguenti:

1. Settembre, "IL VOCABOLARIO DELL'APPARATO SENTIMENTALE NEL MONDO DELLA MUSICA: AFFETTI ED EMOZIONI A CONFRONTO".
2. Ottobre, Novembre- Gli Inni musicali. L'ordine nella altezza dei suoni: la melodia (La melodia, Gli intervalli Scale e alterazioni; tonalita; Il discorso musicale e i segni di espressione; i gradi della scala).
- 3.
4. Dicembre- I brani natalizi (La convivenza dei suoni: l'armonia; Melodia e accompagnamento; accordi e giri armonici).
5. Gennaio-Il periodo Classico (La forma musicale; Forma strofica; Le variazioni; Le forme bipartite ; Il rondò; Le forme tripartite; La forma sonata; Composizioni in più movimenti)
6. Febbraio- L'Opera nel periodo romantico (Teatro delle meraviglie; Il virtuoso di canto; Recitativo e Aria; La musica e il ruolo del compositore).
7. Marzo- La cultura e la musica romantica strumentale (I “dilettanti” e la figura del musicista romantico).
8. Aprile- La musica colta nel 900 (Repertori e gusti musicali; La nuova musica; La dodecafonia; La politonalità; La musica elettronica)
9. Maggio e Giugno - La musica di consumo del nostro tempo e la musica Jazz.

E' previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell'insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l'affinamento dell'orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall'insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD , DVD , tastiera, chitarra, batteria e computer.

Metodologia

Fondamentale è l'uso del metodo induttivo, per ovviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

- del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- del livello di partenza;
- dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
- degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un **COMPLETO** raggiungimento degli obiettivi e un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale,

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un **BUON** raggiungimento degli obiettivi e ad un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un **SOSTANZIALE** raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze **NON SEMPRE SICURA**.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi **ESSENZIALI**.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al **NON** raggiungimento degli obiettivi **MINIMI**. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere **FRAMMENTARIE** e/o **NON ADEGUATE** conoscenze, **LIMITATO** uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di **NON AVER** acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

CLASSE **TERZA** SEZIONE **B**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **ISA MOLTENI**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 19 alunni, 12 maschi e 13 femmine.

Il clima durante le lezioni è spesso piuttosto caotico, soprattutto per la presenza di diversi alunni che faticano a mantenere una concentrazione prolungata e costante e si disperdono in chiacchiere inutili. Gran parte della componente maschile in particolare sta dimostrando un atteggiamento superficiale e a volte infantile che influisce sulla resa del lavoro. Alcuni alunni, diversi dei quali dotati di buone capacità, dimostrano un impegno molto al di sotto delle reali potenzialità e non sempre gli elaborati grafici risultano curati. La componente femminile della classe mantiene invece un atteggiamento serio, partecipa alle attività proposte con interesse e dimostra impegno verso il lavoro scolastico, portando a termine quanto richiesto nei tempi stabiliti e in modo abbastanza accurato. Diversi alunni sono superficiali nello studio della storia dell'arte.

In base al controllo del lavoro estivo, alle prove d'ingresso e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia alta a cui appartengono 3 alunni/e;

fascia medio-alta alla quale appartengono 3 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 5 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 8 alunni/e.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

In quest'ultima fase dell'iter scolastico, l'alunno possiede alcune capacità e abilità come la maturazione grafico- pittorica, il senso dello spazio, dell'ordine compositivo, l'uso generalmente appropriato delle tecniche espressive. In questo contesto gli obiettivi che l'insegnante si prefigge sono di stimolare nei ragazzi il desiderio di comunicare servendosi delle immagini, di accrescere le

capacità interpretative, di giungere a una più matura ricchezza di fantasia e ad una più approfondita conoscenza del mondo dell'Arte.

In questo contesto nel corso del terzo anno della scuola secondaria si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di:

- riconoscere nuovi codici di linguaggio visivo e approfondire quelli già conosciuti;
- consolidare la metodologia operativa propria della disciplina;
- acquisire nuove tecniche grafiche/pittoriche;
- maturare le capacità di osservazione per cogliere i diversi aspetti della realtà (globalità, particolari, regole, varietà di forme e colori, aspetti emotivi e fantastici);
- sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- sviluppare il desiderio di conoscenza, di rispetto e tutela del patrimonio storico e artistico;
- acquisire il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.

Nel corso del terzo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno opera in modo autonomo e personale in campo grafico e pittorico, utilizzando agevolmente le tecniche operative;
- Sperimenta nuove tecniche anche in relazione ai movimenti artistici dell'800 e '900;
- Rielabora in modo personale e autonomo con il linguaggio grafico e pittorico le conoscenze acquisite, operando scelte ai fini di una produzione personale.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione

- Gestire il materiale a disposizione
 - Gestire il materiale da procurare
- 3) RISOLVERE PROBLEMI:
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
- 4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
 - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
 - Individuare nessi con la realtà
- 5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
- Cercare informazioni nei testi
 - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6) COMUNICARE:
- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
 - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni
- 7) COLLABORARE E PARTECIPARE:
- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
 - Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
 - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
 - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Il colore:** Elaborati aventi come soggetto il paesaggio e la natura in genere vista in chiave romantica ovvero attraverso la valutazione del sentimento.
- **La luce:** Libere esercitazioni pratiche ispirate alla tecnica impressionista aventi come soggetto la natura e la vita quotidiana.
- **Il sentimento:** Gli elaborati volti ad esprimere sensazioni gioiose o di angoscia e disagio in riferimento ai periodi di storia dell'arte esaminati (Espressionismo e Fauvismo).
- **L'astrazione:** Trasfigurazione della realtà e sviluppo della creazione artistica attraverso andamenti stilizzati ispirati al periodo cubista (oggetti, figure, paesaggi, etc. –tecniche varie).

- **Il movimento:** Allo scopo di rappresentare forme in movimento e sensazioni di dinamicità gli elaborati saranno ispirati al periodo futurista.
- **La fantasia:** Introspezione ed esame del proprio mondo interiore per liberare l'immaginazione e la fantasia, l'elaborato avrà come linea conduttrice ed ispiratrice il surrealismo e l'arte metafisica.
- **Creatività personale:** Libere esercitazioni pratiche in relazione alle esperienze fatte durante l'anno con eventuale riferimento a movimenti artistici proposti dall'arte contemporanea utilizzando tecniche scelte dall'alunno.
- **Argomenti di storia dell'arte:**
Barocco - Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo - Macchiaioli – Impressionismo – Post/impressionismo - Fauvismo – Espressionismo- Liberty – Cubismo – Futurismo – Surrealismo - Arte Metafisica – Arte Astratta - Pittura Informale – Pop Art - Architettura moderna.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli alunni saranno educati a una partecipazione attiva mediante interventi orali, riflessioni scritte, raccolta di materiali ed immagini. Ove è possibile si partirà dalle loro esperienze personali e dalle conoscenze acquisite anche al fine di operare scelte autonome e personali.

Verrà reso più efficace il metodo di lavoro tramite la riflessione sull'argomento proposto cercando gli agganci con la propria esperienza, l'uso della tecnica e degli strumenti più adatti per esprimerla, l'ordine e la precisione nell'esecuzione dell'elaborato.

Un interesse per la realtà che li circonda e la maturazione di un gusto estetico saranno raggiunti mediante l'uso di riproduzioni d'arte, audiovisivi, computer.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a olio, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Durante quest'ultimo anno scolastico verranno inoltre effettuate verifiche approfondite per valutare la comprensione del linguaggio tecnico riferite alle esperienze effettuate, la conoscenza di varie metodologie raggiunte attraverso l'osservazione e l'esperienza personale, lo sviluppo delle capacità creativo-operative, le capacità di rielaborazione critico-artistica raggiunta dagli allievi anche in previsione delle scelte consapevoli e necessarie alla fine del triennio.

La verifica diventerà anche motivo di discussione affinché gli alunni possano leggere il proprio operato in modo critico ai fini di una maggiore maturazione personale e consapevolezza di sé.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riprodurre effetti di dinamismo;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Interpretare in modo personale e originale la realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario

- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DINO BUZZATI"- COGLIATE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

PROF. SSA ELISA FARANDA - CLASSE 3^B

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A.S. 2019-'20

ORARIO DIDATTICO

Ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1						
2						
3				RICEVIMENTO		
4						
5						
6					CITTADINANZA E COSTITUZIONE	

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3^B è composta da 19 alunni, 10 sono i maschi e 9 le femmine.

Nel gruppo degli allievi sono presenti due alunne con DSA; uno studente ha ripetuto due anni nel percorso scolastico pregresso e un allievo, inserito nel gruppo nell'anno corrente, proviene da un altro Istituto scolastico.

Per quanto concerne l'andamento didattico-comportamentale si ritiene che il processo di apprendimento sia per quanto riguarda gli obiettivi educativi-relazionali, sia per gli obiettivi cognitivi trasversali e specifici si stia svolgendo in generale con regolarità.

Tuttavia sotto il profilo comportamentale la maggior parte degli allievi risulta vivace, dispersiva e facile alla distrazione, pur mostrando una sufficiente curiosità ed un sufficiente interesse verso le tematiche oggetto di approfondimento; si rilevano infatti alcuni problemi riguardanti la capacità di attenzione e concentrazione. Inoltre si riscontrano difficoltà da parte di alcuni allievi a controllare i propri interventi e a procedere in modo organizzato nel lavoro individualizzato e collettivo.



Il livello di socializzazione raggiunto è nel complesso positivo, in quanto i ragazzi dimostrano una discreta disponibilità alla collaborazione.

Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, dall'osservazione sistematica dei loro comportamenti, in questo breve periodo, risulta che la classe non è omogenea per il livello di preparazione di base, di impegno, di interesse e di motivazione allo studio.

In particolare si registra la seguente situazione didattica:

- Alcuni alunni presentano una valida preparazione di base, buone capacità di comprensione, una positiva autonomia di lavoro e operano con serietà e regolarità.
- Altri presentano una preparazione accettabile o discreta, partecipano in modo positivo e con sufficiente impegno rivelando, tuttavia, incertezze nella preparazione di base.
- In un terzo gruppo si evidenziano difficoltà nella comprensione degli argomenti e si rilevano incertezze logiche e di rielaborazione dei contenuti. Essi necessitano pertanto di ulteriori spiegazioni del lavoro svolto e di una maggiore assistenza durante l'attività didattica.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente - Indicazione sintetica delle unità di apprendimento

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Asse dei linguaggi
<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</i>
Gli obiettivi del Piano di Lavoro di Cittadinanza rimandano alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del settembre 2012.
<u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u>
<i>Uso delle fonti</i> Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti dell'Età contemporanea.
<i>Organizzazione delle informazioni</i> Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia). Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
<i>Strumenti concettuali</i> Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni). Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
<i>Produzione scritta e orale</i> Produce testi di diverso tipo, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.



OBIETTIVI MINIMI:

- ✓ Comunica con gli altri interagendo in modo collaborativo, rispettoso e civile
- ✓ Riconosce, guidato, vari tipi di documento
- ✓ Seleziona le informazioni essenziali con l'aiuto dell'insegnante
- ✓ Produce, guidato, schemi, grafici, mappe concettuali
- ✓ Elabora un metodo di studio adeguato
- ✓ Organizza, guidato dall'insegnante, il lavoro scolastico
- ✓ Utilizza, dietro suggerimento del docente, varie strategie di studio
- ✓ Usa il lessico specifico delle discipline

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Comunicare: comprendere e rappresentare	1) comunicazione nella madrelingua
Organizzare mediante supporti informatici e multimediali	2) competenza digitale
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento	3) imparare ad imparare
Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	4) competenze sociali e civiche
Progettare	5) spirito di iniziativa e imprenditorialità
Acquisire ed interpretare l'informazione	6) consapevolezza ed espressione culturale

In riferimento all'aggiornamento contenuto nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente si terranno in considerazione in particolare:

- La competenza alfabetica funzionale
- La competenza multilinguistica
- La competenza digitale
- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
- La competenza in materia di cittadinanza
- La competenza imprenditoriale
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CONTENUTI DEL PROGRAMMA	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
	<p>Gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione verranno affrontati nell'ambito delle discipline letterarie-storico-geografiche come approfondimento delle tematiche trattate.</p> <p>Le Unità didattiche di apprendimento approfondite in modo interdisciplinare verteranno sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Sostenibilità ambientale, economica, sociale. I diritti umani: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Agenda 2030. Tramite l'uso della Piattaforma ministeriale "Indire" verrà analizzato ed approfondito il Progetto promosso dalle Nazioni Unite e sostenuto dal Ministero della



	<p>Pubblica Istruzione: "Agenda 2030" per lo sviluppo sostenibile; si lavorerà approfondendo i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile <i>Sustainable Development Goals</i> articolati in 169 Target.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Antropocene. Visione documentario "Home" <p>✚ Stato e democrazia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Democrazia e Totalitarismo ✓ I Totalitarismi nella storia contemporanea: Fascismo, Nazismo e conseguenti persecuzioni: la Shoah ✓ Primo Levi: "Se questo è un uomo" ✓ Liliana Segre ✓ Linguaggio cinematografico: "La chiave di Sara" ✓ Confine Orientale: 10 febbraio "Giorno del ricordo", la tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe. Istria, Fiume e Dalmazia ✓ La figura di Norma Cossetto ✓ Stato e Nazione ✓ Il lungo cammino della democrazia ✓ Democrazia e quotidianità <p>✚ Legalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La criminalità organizzata ✓ Le Associazioni mafiose ✓ I tutori della legge ✓ Linguaggio cinematografico: "I cento passi" ✓ Associazione "Libera": i Giusti di Resilienza ✓ La figura di Rita Atria: lettura "Volevo nascere vento" di Andrea Gentile <p>✚ La Costituzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche e struttura ✓ L'ordinamento della Repubblica ✓ Il decentramento amministrativo
Contenuti interdisciplinari	
<p>Gli argomenti di cittadinanza si sviluppano in parallelo con quelli di altre discipline. Sono frequenti collegamenti con italiano, storia, geografia, arte, scienze e tecnologia.</p> <p>Verranno svolte due Unità didattiche di Apprendimento interdisciplinari che vedranno coinvolti i diversi docenti del Consiglio di Classe: "Orientamento - Verso la vita", "Seconda Guerra mondiale - La Memoria - La Shoah".</p>	
Attività integrative (partecipazione a progetti, azioni di recupero, stages, conferenze, visite culturali etc.)	
<p>La classe terza B parteciperà a tutti i progetti, conferenze e visite culturali, uscite didattiche e viaggi di istruzione previsti dall'Istituto e approvate dagli Organi collegiali competenti.</p> <p>Cfr. Prospetto Progetti Scuola secondaria anno</p>	<p>Per le azioni di recupero si rimanda alla documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PEI, PDP, BES, Progetti, e ai verbali dei CdC ordinari e straordinari. <p>Per gli alunni con DSA gli interventi</p>



<p>scolastico 2019-'20.</p> <p>La classe prosegue in orario curricolare il Progetto Biblioteca, iniziato in prima, in collaborazione con il nuovo personale della Biblioteca Comunale, verrà approfondita la tematica delle <i>Migrazioni "Storie d'Addio"</i>.</p> <p>Prosegue il progetto "Il Faro" in collaborazione con il Centro Diurno Disabili di Cogliate.</p> <p>Si effettueranno incontri con associazioni ed esperti esterni: AIDO (Associazione donatori organi), Enrico Comi (sensibilizzazione e contrasto alle dipendenze da sostanze stupefacenti), EA (Associazione di tutela ambientale).</p> <p>Gli alunni sono coinvolti per tutto il primo quadrimestre nel Progetto di Orientamento per la scelta della scuola superiore, che prevede numerose attività individuali e di gruppo.</p> <p>Gli alunni della classe interessati potranno partecipare anche quest'anno al Concorso Nazionale di poesia, organizzato dal Centro Culturale Ferraroli di Cogliate e costituiranno il Consiglio comunale dei ragazzi.</p> <p>Sono stati attivati inoltre i corsi pomeridiani aderenti alle discipline letterarie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al Latino - Giornalino Scolastico <p>In itinere potranno essere attivati progetti o attività extracurricolari con preventiva comunicazione alla famiglia. Potranno inoltre essere realizzate nel corso dell'anno uscite didattiche sul territorio comunale o fuori di esso e viaggi di istruzione, generalmente concordati con le altre classi terze della scuola.</p>	<p>individualizzati sono indicati nel PDP e concordati con l'alunno e la famiglia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il recupero: durante ogni lezione è possibile rivolgere domande e sollevare dubbi, rispetto ad argomenti o aspetti che risultassero difficili o poco chiari. Gli alunni possono sempre chiedere di essere interrogati, anche per recuperare il voto negativo di una verifica scritta o di una prova orale. Lo svolgimento e la correzione di esercizi in classe con la guida dell'insegnante e l'ascolto attento delle interrogazioni dei compagni sono momenti preziosi per il ripasso, per fare pratica e per recuperare informazioni. <p>Si consiglia agli alunni con DSA l'uso a casa e a scuola del proprio pc per la videoscrittura dei temi e dei testi in generale e per la realizzazione di schemi o mappe.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per l'approfondimento: durante le lezioni sono forniti spunti e strumenti per lavorare in modo interdisciplinare, guidando gli alunni ad approfondire argomenti o temi che suscitano in loro particolare interesse. Gli alunni sono sollecitati a cogliere collegamenti espliciti o impliciti con le differenti discipline, non solo dell'area letteraria, e a rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni per arricchire le proprie conoscenze. Nel corso dell'anno verranno proposte alcune attività di potenziamento e sono presentati compiti che richiedono livelli diversi di impegno e di competenze.
--	---

3. Strategie educative e didattiche

<p>Accoglienza</p>	<p>Xpresentazione degli alunni e dell'insegnante <input type="checkbox"/> presentazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole X esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici</p>	<p>X esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione X definizione degli strumenti di lavoro</p>
---------------------------	--	--



Metodo Didattico	X lezione frontale X attività guidate X lavori collettivi e/o di gruppo X gruppi di ricerca <input type="checkbox"/> giochi per l'esercizio di abilità specifiche <input type="checkbox"/> classi aperte <input type="checkbox"/> creazione di una pagina web o di un blog X filmati <input type="checkbox"/> produzioni in Movie Maker <input type="checkbox"/> produzioni in formato youtube <input type="checkbox"/> registrazioni <input type="checkbox"/> role play	X brain storming X discussione interattiva X produzione di mappe concettuali X produzione di elaborati e di sintesi X cooperative learning X flipped class X problem solving <input type="checkbox"/> mastery learning <input type="checkbox"/> mostre fotografiche <input type="checkbox"/> attività teatrali X prove autentiche
Uso dei laboratori	<input type="checkbox"/> linguistico <input type="checkbox"/> musicale <input type="checkbox"/> artistico X multimediale	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> scientifico X biblioteca <input type="checkbox"/> altro ----- ----- --
Mezzi-Strumenti	X libro di testo X fotocopie X appunti X cartelloni <input type="checkbox"/> riviste X libri <input type="checkbox"/> strumenti musicali <input type="checkbox"/> strumenti per il calcolo X strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> strumenti per le attività tecnologiche <input type="checkbox"/> strumenti per le pratiche sportive X computer <input type="checkbox"/> videoproiettore X intervento di esperti <input type="checkbox"/> scambi con altre scuole X uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione <input type="checkbox"/> altro ----- ----- --



4. Verifica e valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

La valutazione dell'apprendimento terrà conto del punto di partenza della classe e del singolo, della modalità di spiegazione, del tempo dedicato all'attività, degli strumenti forniti alla classe e al singolo, dell'impegno, della motivazione e del percorso realizzato.

La valutazione comprende diverse fasi che si susseguono e interagiscono tra loro:

A) La Valutazione diagnostica si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e aiuta a delineare i livelli cognitivi (conoscenze e abilità espressive, logiche e operative) e non cognitivi (area affettivo – relazionale - comportamentale) di partenza degli alunni, per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze.

B) La Valutazione in itinere si colloca nel corso degli interventi didattici ed è attiva durante tutto l'anno scolastico come *strumento di regolazione* del processo di insegnamento/apprendimento. La verifica del percorso formativo, il raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni disciplina e di quelli trasversali sarà effettuata con scansione periodica, mediante prove scritte e orali, colloqui individuali, discussioni collettive, elaborati pratici e prove grafiche, coerenti con le attività svolte. I risultati delle verifiche orali e scritte saranno comunicati ai genitori sul diario personale dell'alunno e inviando a casa, in visione, le prove stesse, che dovranno essere riconsegnate firmate al docente entro tre giorni.

C) La Valutazione finale si situa al termine di ogni quadrimestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti. In essa la docente terrà conto dei progressi compiuti da ciascun allievo nel raggiungimento degli obiettivi specifici di materia e di quelli trasversali, della situazione di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e di eventuali fattori socio-ambientali che in alcuni casi possono influenzare negativamente l'apprendimento o la socializzazione dell'alunno.

Le verifiche formative e sommative verranno valutate seguendo le nuove indicazioni ministeriali (Legge 130 del 29/10/2008) e deliberate dal Collegio docenti utilizzando una votazione dal 4 al 10 accompagnata da giudizio esplicativo.

Per le prove di verifica oggettive: corrispondenza tra punteggio ottenuto, percentuale raggiunta e voto finale.

Per le interrogazioni (programmate e non) e per le domande in itinere:

- Conoscenze e/o abilità dimostrate
- Capacità espositiva

Per i compiti a casa:

- Cura del quaderno
- Ordine e completezza nei lavori assegnati

Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe: si veda scheda di valutazione del comportamento d'istituto.

In particolare per Cittadinanza si terranno in considerazione:

- Rispetto (di sé, delle persone, degli ambienti e degli oggetti propri e altrui)
- Attenzione durante le varie attività proposte in aula
- Partecipazione (propositiva, attiva, disturbante, limitata, assente)
- Impegno (a scuola e a casa)
- Puntualità e precisione (rispetto di tempi e consegne)
- Collaborazione (disponibilità al confronto, al lavoro con gli altri, alla condivisione)



La verifica sarà effettuata mediante le seguenti modalità:

Tipologia delle verifiche	
<input type="checkbox"/> prove d'ingresso sulle competenze (trasversali) X test O.S. X prove per il controllo delle conoscenze specifiche X osservazioni mirate al metodo di studio X osservazioni mirate al metodo di lavoro X tabulazione dei dati, grafici e costruzione di mappe X questionari vero/falso X questionari a scelta multipla X prove di completamento X domande aperte <input type="checkbox"/> cloze test <input type="checkbox"/> dettatura in lingua straniera X riassunti X lettura di carte storiche e geografiche	<input type="checkbox"/> temi <input type="checkbox"/> saggi brevi <input type="checkbox"/> esercizi di calcolo <input type="checkbox"/> problemi <input type="checkbox"/> prove di laboratorio <input type="checkbox"/> tavole di disegno tecnico <input type="checkbox"/> tavole di disegno artistico <input type="checkbox"/> prove pratiche <input type="checkbox"/> prove di ascolto X lavoro di gruppo X mappe concettuali X prove autentiche <input type="checkbox"/> comprensione di un testo OS <input type="checkbox"/> altro -----
SCANSIONE TEMPORALE <u>Prove scritte</u> Quadrimestrali: - 1 verifica scritta <u>Prove orali</u> Quadrimestrali: - 1 interrogazione	N. verifiche sommative previste per il quadrimestre <u>Prove scritte</u> 1 verifica <u>Prove orali</u> 1 interrogazione Eventuali interrogazioni di recupero
MODALITÀ DI RECUPERO Le strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze rivolte ai ragazzi che incontreranno difficoltà nella comprensione e nell'organizzazione del lavoro sono: <ul style="list-style-type: none"> - studio assistito in classe; - diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; - metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; - allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; - controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami ; - coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo). Gli interventi personalizzati per il recupero delle abilità di base consentiranno il raggiungimento, in modo adeguato alle possibilità di ogni singolo allievo, degli obiettivi minimi e/o comuni stabiliti nella programmazione disciplinare d'Istituto. Particolare attenzione viene riservata alla consegna e alla correzione collettiva delle verifiche in classe.	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO Le strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze previste per gli allievi più motivati saranno le seguenti : <ul style="list-style-type: none"> - esercizi ad un superiore livello di difficoltà; - approfondimento dei contenuti; - ricerche individuali e/o di gruppo.
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	



Nel corso dell'anno saranno approfondire alcune tematiche di interesse. Potranno essere proposti esercizi facoltativi o percorsi differenziati e più impegnativi per gli alunni della fascia alta particolarmente motivati.

5. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità Alunno-Scuola-Genitore viene favorito attraverso numerosi canali di comunicazione e confronto:

- ✓ Assemblee di classe
- ✓ Consigli con i Rappresentanti dei Genitori
- ✓ Registro online
- ✓ Diario
- ✓ Colloqui individuali (mattutini e serali, in base al calendario dell'istituto)
- ✓ Colloqui individuali su appuntamento per esigenze specifiche
- ✓ Colloqui telefonici con gli specialisti e le figure educative e professionali che seguono i singoli alunni nei compiti o in percorsi di terapia e accompagnamento psicologico.

Cogliate 24/11/2019

La Docente

Prof.ssa Elisa Faranda

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate **ANNO SCOLASTICO** 2019/20

CLASSE 3° SEZIONE B

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione fisica concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 19 alunni, 9 femmine e 10 maschi, vi è inserita una alunna DVA seguita per 9 ore settimanali. Sono stati inseriti un alunno fermato lo scorso anno scolastico e uno proveniente da un istituto esterno. La classe nel complesso motorialmente si colloca in una fascia media-alta, il comportamento di alcuni alunni non è sempre corretto, un po' caotico durante gli spostamenti. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Educazione Fisica	N. Alunni 1 (%).....	N. Alunni 6 (%).....	N. Alunni 12 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. due	Alunni N. cinque	Alunni N. sette	Alunni N. quattro	Alunni N. uno	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. PARTECIPAZIONE A SCELTE DI STRATEGIE;	<p>1.1 Applicare alla situazione la giusta risposta motoria.</p> <p>1.2 Gestire la tensione durante i vari momenti della competizione.</p> <p>1.3 Usare la tecnica più adeguata all'ottenimento del miglior risultato.</p>	<p>1.1 Utilizza fondamentali individuali / di squadra;</p> <p>1.2 Utilizza tecniche e tattiche;</p> <p>1.3 Coordina la propria azione con quella dei compagni;</p>
2. - UTILIZZAZIONI DI VARIABILI SPAZIO-TEMPORALI;	<p>2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche;</p> <p>2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo;</p> <p>2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche</p>	<p>2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla.</p> <p>2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.</p>
3. ASSUNZIONE DI RESPONSABILE.	<p>1.3 Conoscere le regole e i regolamenti degli sport presi in esame.</p> <p>2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).</p> <p>3.3 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature.</p>	<p>3.1 Sa arbitrare.</p> <p>3.2 Conosce i gesti arbitrari</p> <p>3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità</p> <p>3.4 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri.</p> <p>3.5 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.</p>
4. COMPRENDE L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE FISICA IN FUNZIONE DEL BENESSERE PERSONALE.	<p>4.1 Comprendere la relazione movimento-salute e benessere.</p> <p>4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.</p>	<p>4.1 Sa usare formule per il controllo del BMI.</p> <p>4.2 Conosce i miglioramenti che l'attività sportiva regolare porta sugli apparati del corpo.</p> <p>4.3 Sa catalogare i cibi in categorie.</p> <p>4.4 Conosce i comportamenti scorretti che possono nuocere all'organismo.</p>

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI					•
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VER UTILIZZ	
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Test specifici su particolari aspetti della materia.	Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	SET.	SET.	Griglia di osservazione campione con descrizione di comportamenti. Test specifici.	
2. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLAVOLO TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	22 (ventidue)	OTT.	GEN.	Griglia di osservazione campione. Griglia di osservazione dettagli.	
3. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLAVOLO.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	GEN.	GEN.	Griglia di osservazione dettagli con descrizione azioni.	
4. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLACANESTRO TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	22 (ventidue)	GEN.	APR.	Griglia di osservazione dettagli con descrizione azioni e composizione.	
5. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLACANESTRO.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	APR.	APR.	Griglia di osservazione dettagli con descrizione azioni e composizione.	
6. ATLETICA LEGGERA.	Utilizzare schemi posturali in situazioni differenti e/o schemi posturali presenti in diverse discipline. Metodo Feldenkrais per educazione posturale.	1. come sopra.	12 (dodici)	APR.	MAG.	Misurazione dei tempi tramite gare specifiche singole discipline.	
7. RESISTENZA.	(vedi Atletica leggera).	1. come sopra.	4 (quattro)	OTT.	MAG.	Test specifico. C	
8. TORNEI.	(vedi 2-3-4-5).	1. come sopra.	2 (due)	GIU.	GIU.	Non prevista.	

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.

β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.

χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.

δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curricolare: Per le ore di recupero , durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione; 	<input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro: <hr/> Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a manifestazioni sportive; • Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTÀ..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITÀ 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5.CON DIFFICOLTÀ 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5. CON DIFFICOLTÀ 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado D.Buzzati

Classe: 3^B

Docente: Monti Giovanna

Disciplina: Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 19 alunni (10 maschi e 9 femmine) che, nel complesso, si presentano più vivaci e dispersivi rispetto allo scorso anno. Solo un piccolo gruppo partecipa alle lezioni in modo attivo e costruttivo e mostra un atteggiamento serio ed adeguato riguardo al lavoro scolastico. Un consistente numero di alunni, seppur interessato, lavora in maniera discontinua e inferiore rispetto alle reali potenzialità. Di questi, alcuni vanno sollecitati a partecipare, altri vanno richiamati all'attenzione e all'autocontrollo poiché chiacchierano, si distraggono e intervengono in maniera inopportuna, rallentando il normale svolgimento della lezione e rendendo meno sereno il clima della classe. Anche il lavoro a casa risulta limitato per questi alunni: i compiti sono svolti in modo saltuario e frettoloso e spesso il materiale viene dimenticato. Nel complesso, la classe è abbastanza collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento generalmente corretto.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: n. 2 fascia alta; n. 4 fascia medio alta; n. 3 fascia media; n. 4 fascia medio bassa; n. 6 fascia bassa.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprensione orale (ascolto) Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:

	<p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e Interazione orale (parlato)</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
--	---	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ripasso dei principali argomenti comunicativi affrontati negli anni precedenti (chiedere e dare informazioni personali, raccontare la propria routine quotidiana, parlare del tempo libero, parlare di alimentazione, descrivere la propria casa e il proprio paese).

Lessico: Le professioni - Le qualità personali - I mezzi di trasporto - Le parti del corpo - Le malattie - Le condizioni fisiche - Gli oggetti - Gli stati d'animo - Le nuove tecnologie - I media.

Comunicazione: Parlare di avvenimenti passati - Chiedere e parlare dei propri progetti - Parlare delle proprie capacità - Chiedere e dare consigli e ordini - Esprimere la propria opinione - Descrivere un oggetto - Esprimere la sorpresa e la collera - Parlare al telefono - Parlare del cellulare.

Grammatica: Il *passé composé* - Il *passé composé avec être* (ripresa) - Il futuro semplice - Gli aggettivi *beau, nouveau, vieux* - Il condizionale presente - I pronomi COD e COI - *Si* e *oui* - Il comparativo di qualità - L'imperfetto - I pronomi *y* e *en* - I pronomi relativi *qui* e *que* - Il *futur proche* - Il *passé récent*.

Verbi: *Pouvoir - Vouloir - Sortir - Devoir - Il faut - Savoir - Dire - Croire - Connaître - Lire - Écrire.*

Cultura e Civiltà: Informazioni relative alla Francia e alla cultura francofona.

I contenuti sopra elencati sono suddivisi in unità di didattiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito dei progetti interdisciplinari di *Orientamento* e '900, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate ai temi.

5. PIANO DI LAVORO

UNITÉ 12 – Je serai informaticien	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le professioni• I mezzi di trasporto <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di progetti futuri• Parlare delle proprie capacità <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il futuro semplice• Il futuro semplice dei verbi irregolari• Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo dei verbi <i>pouvoir</i> e <i>vouloir</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni relative alle professioni• Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle proprie capacità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione• Parlare delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Formulare frasi a proposito dei mezzi di trasporto• Redigere testi a proposito dei propri progetti futuri e delle proprie capacità

UNITÉ 13 – Ça va mieux ?	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo • Le malattie e le condizioni fisiche <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il condizionale presente dei verbi regolari • Il condizionale presente dei verbi irregolari • I pronomi COD • <i>Si e oui</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il faut</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>devoir</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>sortir</i> 	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni riferite alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche • Comprendere consigli e ordini <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi scritti riferiti alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di malattie • Descrivere sensazioni fisiche • Dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere immagini riferite alle condizioni di salute e alle sensazioni fisiche • Descrivere sensazioni fisiche • Formulare consigli

UNITÉ 14 – C’était horrible!	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti • Gli stati d’animo <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto • Esprimere la sorpresa e la collera <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il comparativo di qualità • L’imperfetto • I pronomi <i>y</i> e <i>en</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>savoir</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>dire</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>croire</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare oggetti in base alla loro descrizione • Comprendere conversazioni relative allo stato d’animo • Identificare espressioni relative alla sorpresa e alla collera <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere descrizioni di oggetti • Comprendere dialoghi scritti relativi alla descrizione di stati d’animo • Riconoscere espressioni relative alla sorpresa e alla collera • Riordinare dialoghi con battute in disordine <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto • Parlare di stati d’animo • Utilizzare espressioni di sorpresa e di collera <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere descrizioni di oggetti • Descrivere stati d’animo • Completare dialoghi

UNITÉ 15 – Une appli fantastique	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove tecnologie • I media <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare al telefono • Parlare del cellular <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali COI • I pronomi relativi <i>qui</i> e <i>que</i> • Il <i>futur proche</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>connaître</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>écrire</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>lire</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie • Comprendere il lessico specifico relativo ai media • Interagire al telefono <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie e ai media • Comprendere dialoghi scritti su tecnologie e media • Comprendere conversazioni telefoniche <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare correttamente il lessico relativo a nuove tecnologie e media • Saper parlare al telefono <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare frasi utilizzando gli elementi forniti • Scrivere conversazioni telefoniche

OBIETTIVI MINIMI

COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni nelle suddette situazioni correnti della vita quotidiana.

COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere una breve mail/lettera personale contenente semplici informazioni riguardanti la propria persona e la propria famiglia, le azioni quotidiane, i passatempi, i propri gusti e le proprie attitudini.

Preparazione agli ESAMI di STATO

Oltre ai contenuti sopra esposti, nel corso dell'anno, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture linguistiche e funzioni comunicative studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle **prove d'esame**.

Per la **prova scritta**:

- approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti/redazione di mail/lettere personali su traccia...
- uso del dizionario bilingue.

Esercitazioni in classe e a casa.

Per il **colloquio**:

- studio di testi di argomenti vari riguardanti la **CULTURA E LA CIVILTÀ** dei paesi francofoni e/o di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;
- indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese.

Esercitazioni in classe e a casa.

• ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprendimento/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento

- ✓ Interazione a coppie/di gruppo
- ✓ Jeux de rôle
- ✓ Simulazioni
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Conversazioni guidate
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Redazioni di mail/lettere informali su traccia
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni
- ✓ Dettati

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

• METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'**approccio metodologico** che si propone di utilizzare è, prevalentemente, quello **comunicativo e orientato all'azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo),

comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un **approccio metacognitivo**, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un **clima collaborativo e inclusivo** e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, attività a coppia, attività di gruppo, a catena, *peer education*, *flipped classroom*, conversazioni *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libri di testo: Viens avec nous! Vol.2 e Viens encore avec nous! Vol.3** Livre de l'élève + Cahier d'activités+Grammaire+ **Esame di Stato Nouveau** + Easy eBook su DVD + eBook scaricabili
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S. Garnaud, P.Tissier, R. Souigny
- Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

Ogni volume è corredato dal libro attivo digitale da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre ai libri sopra indicati si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (brani, schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...). Tutto questo materiale sarà raccolto sul blog dell'insegnante www.notreblogdefle.com e sarà sempre a disposizione di tutti.
- **CD e DVD.**
- **Attrezzature e spazi didattici:** aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di

variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>-Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>-Interrogazioni orali: 1-2</p>

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 25 Novembre 2019

Il Docente

Giovanna Monti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado "D. Buzzati" - Cogliate
Docente: Prof. Canali Matteo Disciplina: Geografia

Classe: 3^B

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Orientamento;
- Linguaggio della geo-graficità;
- Paesaggio;
- Regione e sistema territoriale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3^B si compone di 19 alunni (10 maschi, 9 femmine) di cui 2 alunni DSA e nessun DVA. In questa prima fase dell'anno scolastico la classe si dimostra molto vivace con la maggior parte degli alunni che evidenzia spesso un atteggiamento poco maturo e scarsamente rispettoso delle regole comportamentali di base. Solo una piccola parte rispetta le regole dell'Istituto, dimostrando serietà e impegno nel lavoro. Numerosi alunni mostrano scarso autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e spesso infantili. Conseguentemente le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione.

Dalle osservazioni iniziali effettuate e dalle prime valutazioni raccolte (test d'ingresso, verifiche orali e scritte) si evidenziano quattro fasce di livello:

- fascia medio-alta (10-9): 3 alunni;
- fascia media (8): 8 alunni;
- fascia medio-bassa (7-6): 8 alunni;
- fascia bassa (5-4): 0 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico;

- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico;
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche;
- Orientarsi nello spazio fisico.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

-Orientamento

Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

-Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

-Paesaggio

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

-Regione e sistema territoriale

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli altri continenti.

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.

Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politica ed economica.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Movimenti e struttura della Terra;
- Terre e acque;
- I climi;
- Popolazione ed economia; problemi del XXI secolo;
- Gli stati del mondo: Asia, Subcontinente Indiano, Sud-Est Asiatico, Estremo Oriente, Africa, America, Oceania.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici	<u>NUCLEO 1: ORIENTAMENTO</u> Ripresa delle coordinate geografiche e del planisfero
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni nello spazio.	Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto	<u>NUCLEO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</u> Carte geografiche secondo la scala; carte geografiche secondo le funzioni fisiche e politiche.
Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali	<u>NUCLEO 3: PAESAGGIO</u> Caratteristiche del paesaggio dei continenti del pianeta, terre e acque dei continenti, fasce climatiche mondiali, dagli ambienti tropicali a quelli polari.
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza gli spazi in base ai propri bisogni, esigenze, strutture sociali.	<u>NUCLEO 4: REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</u> La popolazione mondiale: demografia, lingua, religione, cultura, distribuzione della popolazione, emigrazione, immigrazione e inurbamento.
		L'economia globale, inquinamento e sviluppo sostenibile, un mondo solidale, gli Stati del mondo, aspetti geomorfologici, clima popolazione, tradizioni, settori economici anche in

		relazione dei trascorsi storici.
--	--	----------------------------------

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, esercizi guidati e schede strutturate.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Le eventuali visite di istruzione saranno finalizzate all'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina e/o trasversali.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Si osserverà se lo studente si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali; se sa leggere le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro; se conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni studiate, se comprende che l'uomo utilizza e modifica l'ambiente circostante con varie modalità.

Valutazione delle prove:

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa tra 4 e 10. Per le prove scritte: corrispondenza tra punteggio ottenuto, percentuale raggiunta e voto finale (esempio: 70% = 7; 68-69% = 7 - 65-66-67% = 6 1/2; 63 - 64% = 6+; 60 - 61-62% = 60). Per le interrogazioni: conoscenze/abilità dimostrate, capacità espositiva.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30/11/2019

Il docente

Prof. Canali M.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO C. Battisti, Scuola Media D.Buzzati ANNO SCOLASTICO 2019/20

CLASSE 3 SEZIONE B

DISCIPLINA : Inglese

DOCENTE **Simona Conti**

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Pur mostrando un certo interesse per la disciplina, la classe si è rivelata quest'anno più vivace rispetto allo scorso anno e meno motivata allo studio. Una parte della componente maschile mostra una modalità di partecipazione spesso disordinata che necessita continui interventi contenitivi da parte dell'insegnante (anche nel tentativo di dar modo agli alunni più timidi di trovare spazio); alcuni ragazzi sono talvolta polemici e creano confusione durante la lezione, altri invece appaiono poco interessati e vanno continuamente stimolati ad una maggior attenzione. Solo dopo aver placato le chiacchiere inutili e poco pertinenti e aver richiamato faticosamente l'attenzione dei più distratti, si può dare

inizio alla lezione, che non sempre risulta attiva e coinvolgente proprio a causa della poca partecipazione dei ragazzi. La maggior parte delle ragazze, al contrario, ha un atteggiamento più serio e responsabile.

Accanto ad un piccolo gruppo di alunni con buone capacità, adeguata motivazione nei confronti dello studio e corrette relazioni interpersonali permangono alcuni studenti poco motivati allo studio, con un alterno interesse e coinvolgimento nelle attività scolastiche e con un'esecuzione poco accurata del lavoro assegnato per casa, attenzione discontinua in classe e impegno superficiale, atteggiamento che causa, di conseguenza, un rendimento non sempre sufficiente, nonostante la continua ripresa degli stessi concetti più volte.

In generale, la maggior parte della classe tiene un comportamento molto vivace ma solitamente corretto; quasi tutti i ragazzi si pongono nei confronti dell'insegnante con un atteggiamento di rispetto e fiducia e tra compagni il clima è generalmente amichevole e sereno. L'atmosfera in cui si lavora è sostanzialmente piacevole, anche se sono purtroppo frequenti i necessari richiami dell'insegnante ad una maggior attenzione e ad un impegno più costante.

In base alle prime osservazione e ai dati raccolti nel corso di questi primi mesi, la classe risulta composta dalle seguenti fasce di livello:

Fascia Alta e Medio-Alta: 3 alunni

Fascia Media: 3 alunni

Fascia Medio-Bassa: 6 alunni

Fascia Bassa: 7 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012.</p> <p>Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI).</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero).</p>
---	--

	<p>Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	--

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale 	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche • Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	---	---

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Durante l'anno verranno alternati periodi in cui si affronteranno gli argomenti più specificamente legati alla lingua in termini di strutture, funzioni e lessico, secondo la programmazione indicata di seguito, e periodi, invece, dedicati all'approfondimento dei seguenti ambiti: Cultura e Civiltà, Comprensione di un brano con domande aperte, stesura di una lettera/mail (Il quad.) e Presentazione Orale in preparazione alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.

Ripasso delle principali strutture studiate negli anni precedenti: Present Simple (tutte le forme) , Past Simple (verbi regolari e irregolari, tutte le forme), Present Continuous (tutte le forme), comparativi di maggioranza (regolari e irregolari), uguaglianza e superlativi (regolari e irregolari) , i modali Can e Must (tutte le forme), have to, in preparazione al test d'ingresso.

Ripresa dell'ultima unità del II volume.

Unit 1

FUNZIONI: fare ed accettare inviti, esprimere preferenze

STRUTTURE: parlare di intenzioni future o di avvenimenti che stanno per accadere (be going to, in tutte le forme), parlare delle scelte relative alla scuola superiore e al lavoro che si desidera svolgere.

LESSICO: eventi e ricorrenze importanti

Unit 2

FUNZIONI: Esprimere decisioni spontanee e offrirsi di fare qualcosa

STRUTTURE: Simple future con Will (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per fare previsioni e promesse, May e Might per indicare la possibilità

LESSICO: vocaboli della tecnologia

Unit 3

FUNZIONI: Chiedere ed esprimere opinioni, in accordo o disaccordo

STRUTTURE: First conditional con IF; too/not enough

LESSICO: il nostro pianeta, ambiente e inquinamento

Unit 4

FUNZIONI: Chiedere conferme (question tags)

STRUTTURE: Past continuous (a tutte le forme) per descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato, confronto col Simple Past. Could/couldn't per parlare di abilità al passato

LESSICO: programmi televisivi

Unit 5

FUNZIONI: At the police station: aggiungere dettagli ad azioni accadute.

STRUTTURE: Present Perfect con Ever e Never, confronto con il Simple Past

LESSICO: crimini e azioni negative

Unit 6

FUNZIONI: Condurre una conversazione telefonica

STRUTTURE: Present Perfect con Just, Already e Yet. Cenni alla Duration form con for e since

LESSICO: Professioni

Unit 7

FUNZIONI: Parlare di problemi di salute, chiedere consigli

STRUTTURE: Should e Shouldn't (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per dare suggerimenti. Cenni al Second Conditional

LESSICO: parti del corpo, malattie e infortuni

Unit 8

FUNZIONI: Descrivere oggetti e come sono fatti

STRUTTURE: Forma passiva (presente e passato). Pronomi relativi Who, Which e That

LESSICO: materiali

Attività di revisione dei principali contenuti ed esercizi di rinforzo delle competenze in Comprensione scritta, Produzione Scritta e Produzione Orale in preparazione alle prove d'esame.

Cultura e Civiltà: studio in lingua inglese di aspetti significativi di cultura, civiltà e storia del mondo anglosassone attraverso la scoperta di personaggi, eventi e simboli chiave tra cui:

The Government in the UK and in the USA

The USA: a melting pot of people

The slave trade, A. Lincoln and the Civil War

Martin Luther King: "I Have a Dream" Speech, The American Civil Rights Movement (Rosa Parks and the bus boycott)

N. Mandela and the Apartheid

The II world war: Anne Frank and the Holocaust. Winton's Children.

The English Romantics in Italy

William Shakespeare

Lecture varie riguardanti argomenti di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi.

Produzione scritta: Stesura di Email. Esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti. Esercitazioni in classe e a casa.

Comprensione Scritta: approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto. Esercitazioni in classe e a casa

Presentazione Orale: indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua inglese. Esercitazioni in classe e a casa.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico può subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della classe stessa.

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "*Orientamento*" e "*La prima e la seconda guerra mondiale*" attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività e letture legate al tema.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura

- Lezione interattiva e frontale
- Esposizione di argomenti studiati

7. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi delle strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere inductivamente il funzionamento di regole), presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

8. MEZZI DIDATTICI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo GO LIVE 3 ed Exam Trainer, eventuale materiale fornito dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi

a) Testi adottati: Go Live. Vol 3 **Autore** C. Maxwell & E. Sharman
Casa Editrice OXFORD

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente , Internet , Video, LIM, audioCD, Realia, Songs

9 . MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dai contenuti di civiltà.

10. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

APPROFONDIMENTO: nel II quadrimestre verrà proposto agli alunni con buone competenze nella lingua inglese un corso pomeridiano preparatorio all'esame per la certificazione esterna Cambridge English ***KET FOR SCHOOLS***, corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

Cogliate , 25 Novembre 2019

Il Docente SIMONA CONTI



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado "D. Buzzati" - Cogliate

Classe: 3^B

Docente: Prof. Canali Matteo Disciplina: Italiano

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Ascolto e parlato;
- Lettura;
- Scrittura;
- Lessico e grammatica.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3^B si compone di 19 alunni (10 maschi, 9 femmine) di cui 2 alunni DSA e nessun DVA. In questa prima fase dell'anno scolastico la classe si dimostra molto vivace con la maggior parte degli alunni che evidenzia spesso un atteggiamento poco maturo e scarsamente rispettoso delle regole comportamentali di base. Solo una piccola parte rispetta le regole dell'Istituto, dimostrando serietà e impegno nel lavoro. Numerosi alunni mostrano scarso autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e spesso infantili. Conseguentemente le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione.

Dalle osservazioni iniziali effettuate e dalle prime valutazioni raccolte (test d'ingresso, verifiche orali e scritte) si evidenziano quattro fasce di livello:

- fascia medio-alta (10-9): 2 alunni;
- fascia media (8): 5 alunni;
- fascia medio-bassa (7-6): 12 alunni;
- fascia bassa (5-4): 0 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

- *Ascolto e parlato*

Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

- *Lettura*

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).

Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

- Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

Comprendere e usare parole in senso figurato.

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico

Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Obiettivi minimi:

1) ASCOLTO (comprensione della lingua orale): comprendere e selezionare le informazioni principali in un ascolto;

2) PARLATO (produzione della lingua orale): esporre oralmente un argomento o un'esperienza in modo semplice e comprensibile;

3) LETTURA (comprensione della lingua scritta): leggere e comprendere gli elementi principali di vari tipi di testo;

4) SCRITTURA (produzione della lingua scritta): scrivere prestando sufficiente attenzione a: aderenza alla traccia, ricchezza del contenuto, correttezza ortografica e morfo-sintattica, uso di un lessico adeguato e vario;

5) LESSICO: ampliare il proprio patrimonio lessicale per realizzare scelte lessicali più adeguate;

6) RIFLESSIONE SULLA LINGUA (conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi): conoscere ed individuare i principali elementi di fonologia, ortografia e morfologia e gli elementi principali della sintassi della proposizione e del periodo.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale d'Istituto

Antologia:

- Progetto Orientamento per la scelta della scuola superiore: Verso la vita;

- I generi: romanzo, fantascienza, horror;

- La poesia;

- I temi: Sì o No (educazione alla scelta), Guerra e pace, Amore, Legalità (in collaborazione con Docente di Cittadinanza e Costituzione)

- Laboratori di ascolto, lettura e scrittura: discorso diretto e indiretto; dialogo, monologo, soliloquio; la tipologia dei personaggi (principali, secondari, di sfondo); la composizione di un testo (progettazione, organizzazione delle idee, stesura, revisione); il tempo della narrazione (tempo della storia e tempo del racconto); analisi di un testo narrativo; il testo narrativo, espositivo, argomentativo; il testo poetico.

Letteratura:

- La letteratura italiana nell'età del Romanticismo: Foscolo, Leopardi, Manzoni;

- La letteratura italiana nel secondo Ottocento: Verga, Carducci;

- La letteratura italiana tra Ottocento e Novecento: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello;

- La letteratura italiana nel primo Novecento: Futurismo ed Ermetismo: Palazzeschi, Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo;

- Poeti e scrittori del Novecento: Morante, Buzzati, Calvino, Merini.

Grammatica:

- Ripasso di fonologia, ortografia, morfologia;
- Ripasso di sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, attributo, apposizione, complementi;
- Sintassi della frase complessa: principali, coordinate, subordinate.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
<p>Ascolto e parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media. Narrare esperienze, eventi, trame. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>Individuare i dati espliciti e impliciti di un testo narrativo, descrittivo, espositivo, poetico. Comprendere l'argomento, le informazioni principali, lo scopo di un video/film/documentario. Riferire fatti ed esperienze personali in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza. Esprimersi con un lessico ricco e appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo.</p>	<p><u>Nucleo 1: Imparare ad ascoltare, narrare e descrivere.</u> Ascoltare e imparare a sintetizzare ed esporre il contenuto di testi letterari di varia tipologia.</p>
<p>Lettura Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico).</p>	<p>Analizzare i vari tipi di testo: narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, giornali, individuandone le strutture, l'argomento, lo scopo. Operare una sintesi scritta e orale.</p>	<p><u>Nucleo 2: Leggere ed analizzare testi letterari di varia tipologia.</u> <u>Leggere e analizzare una serie di testi antologici e della Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.</u></p>
<p>Scrittura</p>	<p>Produrre testi</p>	<p><u>Nucleo 3: Produzione</u></p>

<p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista).</p> <p>Studio della grammatica.</p>	<p>ortograficamente corretti, utilizzare i segni di punteggiatura in modo corretto, utilizzare un lessico adeguato al contesto.</p>	<p><u>scritta.</u></p> <p>Produzione scritta di varie tipologie testuali (tema o riassunto).</p> <p>Riconoscere le principali caratteristiche del periodo (principali, coordinate, subordinate).</p>
--	---	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, esercizi guidati e schede strutturate. Nel corso del secondo quadrimestre potranno essere attivati corsi di recupero pomeridiani. Per l'approfondimento si lavorerà su materiali multidisciplinari.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- progetto Biblioteca, in collaborazione con la biblioteca comunale di Cogliate;
- progetto "Il Faro" con il CDD di Cogliate;
- progetto "Orientamento" per la scelta della scuola superiore (con attività individuali e di gruppo);
- corsi pomeridiani di introduzioni al Latino;
- giornalino scolastico.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- Verifiche scritte e orali di grammatica, letteratura e antologia;
- Prove di comprensione della lingua scritta;
- Verifiche di produzione scritta (temi e riassunti).

Si attueranno le seguenti tipologie di verifiche:

- Verifiche scritte e orali di grammatica, letteratura e antologia;
- Prove di comprensione della lingua scritta;
- Verifiche di produzione scritta (temi e riassunti).

Valutazione delle prove:

la valutazione delle prove scritte e orali è compresa tra 4 e 10. Per le prove di verifica oggettive: corrispondenza tra punteggio ottenuto, percentuale raggiunta e voto finale. A titolo esemplificativo:

$$70\% = 7 \quad 68-69\% = 7- \quad 65-66-67\% = 6 \frac{1}{2} \quad 63-64\% = 6+ \quad 60-61-62\% = 6$$

Per il tema e le prove legate alla scrittura: aderenza alla traccia assegnata; ricchezza del contenuto; correttezza ortografica e morfo-sintattica; lessico.

Per le interrogazioni (programmate e non) e per le domande in itinere: conoscenze e/o abilità dimostrate; capacità espositiva.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30/11/2019

Il docente

Prof. Canali M.



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. BUZZATI
Docente: Merla Anna

Classe: 3 B
Disciplina: IRC

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 16. Diversi elementi denotano ancora un atteggiamento infantile e poco rispettoso che rende generalmente difficoltoso il clima di lavoro in classe, soprattutto per la tendenza da parte di alcuni ad intervenire in modo disordinato e poco pertinente. Solo un certo numero di alunni mostra un discreto interesse per l'attività svolta in classe e partecipa in modo collaborativo. Pochi alunni affrontano con serietà anche lo studio a casa.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (favorendo la capacità di organizzare il proprio apprendimento).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (favorendo l'espressione del sé).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo il rispetto del sé).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.

- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.
- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti unità tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.
- L'uomo e il suo destino secondo la fede cristiana.
- Le scelte etiche dei cristiani riguardo alla vita.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Adolescenza e progetto di vita; Le religioni e il dialogo interreligioso.	Vedi sotto	//
II quadrimestre	Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà; la visione cristiana dell'uomo; le scelte etiche dei cristiani.		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe/consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado "D. Buzzati" - Cogliate
Docente: Prof. Canali Matteo Disciplina: Storia

Classe: 3^B

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Uso delle fonti;
- Organizzazione delle informazioni;
- Strumenti concettuali;
- Produzione scritta e orale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3^B si compone di 19 alunni (10 maschi, 9 femmine) di cui 2 alunni DSA e nessun DVA. In questa prima fase dell'anno scolastico la classe si dimostra molto vivace con la maggior parte degli alunni che evidenzia spesso un atteggiamento poco maturo e scarsamente rispettoso delle regole comportamentali di base. Solo una piccola parte rispetta le regole dell'Istituto, dimostrando serietà e impegno nel lavoro. Numerosi alunni mostrano scarso autocontrollo, seguono solo se costantemente richiamati, interrompono continuamente con interventi poco coerenti e spesso infantili. Conseguentemente le lezioni sono spesso frammentarie e caotiche rendendo difficile il mantenimento dell'attenzione.

Dalle osservazioni iniziali effettuate e dalle prime valutazioni raccolte (test d'ingresso, verifiche orali e scritte) si evidenziano quattro fasce di livello:

- fascia medio-alta (10-9): 5 alunni;
- fascia media (8): 5 alunni;
- fascia medio-bassa (7-6): 7 alunni;
- fascia bassa (5-4): 2 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia del paese e della propria comunità ;

- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà della storia, nel paesaggio e nelle società;
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

- *Uso delle fonti*

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone, fino ai nostri giorni.

- *Organizzazione delle informazioni*

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia).

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

- *Strumenti concettuali*

Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni)..

Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

- *Produzione scritta e orale*

Produrre testi di diverso tipo, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali

Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Studio di fatti ed eventi dalla caduta dell'impero napoleonico ai nostri giorni;
- Risorgimento italiano e nascita dello Stato unitario;
- Colonialismo;
- Movimenti operai e diffusione delle idee socialiste;
- Affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico;
- Prima Guerra Mondiale;
- Rivoluzione russa;

- Fascismo e Nazismo;
- Seconda Guerra mondiale e affermazione delle democrazie;
- Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico;
- Globalizzazione economica;
- Nord e Sud e del mondo; migrazioni.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti (dalla Restaurazione ai giorni nostri)	<u>Nucleo 1: uso delle fonti</u> Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)
Stabilire relazioni tra i fatti storici	Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	<u>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</u> Lessico riguardante l'orientamento spaziotemporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni. I principali fenomeni storici economici e sociali dell'età contemporanea.
Organizzare le informazioni: comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi	Rielaborare conoscenze attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	<u>Nucleo 3: Produzione scritta e orale</u> Principali fenomeni storici, economici e sociali della modernità e dell'età contemporanea, dalla Restaurazione a oggi. Linguaggio specifico della disciplina.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, esercizi guidati e schede strutturate. Si realizzerà inoltre una **grande linea del tempo multidisciplinare** per mettere in luce la connessione di molti avvenimenti storico- letterario e artistici del Novecento. Attraverso questa cronologia che procederà sia per immagini che per parole chiave si avvicinerà lo studente a quello che potrebbe essergli richiesto in sede d'esame finale di Primo ciclo.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Percorsi trasversali volti a sviluppare la conoscenza di sé e della comunità in cui vivono i ragazzi:

-progetto Orientamento (primo quadrimestre);

-percorso sull'Olocausto (si ripercorrerà la Seconda guerra mondiale dal punto di vista del genocidio degli Ebrei con uscita didattica al Binario 21 di Milano e studiando analiticamente film sul soggetto in questione).

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Si osserverà, attraverso prove di verifica scritta e orali, il saper utilizzare con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze, il saper riconoscere, analizzare, collocare e mettere in relazione fatti ed eventi storici con completa padronanza e pertinenza. Si verificherà inoltre la conoscenza e rielaborazione di alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa tra 4 e 10. Per le prove scritte: corrispondenza tra punteggio ottenuto, percentuale raggiunta e voto finale (esempio: 70% = 7; 68-69% = 7 - 65-66-67% = 6 1/2; 63 - 64% = 6+; 60 - 61-62% = 60). Per le interrogazioni: conoscenze/abilità dimostrate, capacità espositiva.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30/11/2019

Il docente

Prof. Canali M.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2019-2020

CLASSE 3°B

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La **classe 3° B** è composta da n. 19 alunni, di cui n. 9 femmine e n. 10 maschi. Gli alunni della classe si comportano in modo generalmente poco corretto. La gestione del comportamento durante le lezioni risulta difficoltosa a causa del continuo chiacchierare, distrarsi, intervenire spesso in modo non pertinente. Si manifesta particolarmente nei momenti in cui gli alunni devono lavorare autonomamente, come durante le esercitazioni grafiche o in momenti dove l'attenzione dell'insegnante è rivolta ad ascoltare una problematica didattica di qualche alunno. L'interesse durante le lezioni di teoria appare sufficiente ma il lavoro a casa di studio e di approfondimento degli argomenti trattati non è adeguato alle richieste dell'insegnante ed alla complessità degli argomenti affrontati nella classe terza. In questo primo quadrimestre, a causa della situazione sopra descritta, i risultati didattici insufficienti rischiano di essere particolarmente numerosi. Nonostante i ripetuti inviti agli alunni di modificare il proprio atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici, la situazione, al momento, non pare migliorare.

Vi è la presenza di un alunno/a che ripete la classe terza.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 0 alunni **medio-alta** n. 3 alunni **media** n. 4 alunni **medio-bassa** n. 1 alunno
bassa n. 11 alunni

3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro
- Conoscere le principali norme che regolano il rapporto di lavoro
- Analizzare le norme che riguardano la tutela della salute sui luoghi di lavoro
- Conoscere la storia della fabbrica, dalla Rivoluzione Industriale alla fabbrica moderna

- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia

- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia
- Conoscenza e comprensione delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche di figure piane e solidi geometrici
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Comprendere le norme principali contenute in un contratto di lavoro
- Scegliere le modalità più opportune per la ricerca di lavoro
- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le principali fonti e forme di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Applicare le regole delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Realizzare un progetto di arredo di un locale di abitazione
- Realizzare il plastico del progetto in scala, utilizzando semplici materiali ed attrezzi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>1.a Principali Strumenti e tecniche di misurazione</p> <p>1.a Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>

	determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.	
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<p>2.a Interpretare un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia</p> <p>2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>	<p>2.a Strutture e modalità di produzione e trasformazione dell'energia elettrica</p> <p>2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili</p>
3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<p>3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>3.c Architettura del Computer</p> <p>3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p> <p>3.e Struttura di Internet</p>

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
RAPPRESENTAZIONE	- Ripasso delle proiezioni ortogonali di	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a

<p>GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI</p>	<p>alcuni solidi geometrici e gruppi di solidi P.O. di solidi sezionati, ruotati, inclinati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di proiezioni ortogonali necessarie alla metodologia di costruzione delle proiezioni assonometriche 	<p>CONOSCENZA 1.a</p>
<p>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELL'ASSONOMETRIA ISOMETRICA, CAVALIERA E MONOMETRICA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre le figure piane, i principali solidi geometrici e gruppi di solidi geometrici con il metodo dell'assonometria a cavaliere, isometrica e monometrica. 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
<p>ANALISI DELL'AULA SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rilievo e restituzione in scala della pianta e delle pareti dell'aula. - calcolo della superficie di pavimento, delle finestre, del volume. - calcolo del rapporto aeroilluminante, della superficie/alunno e del volume/alunno. - confronto con gli indici di edilizia scolastica. - calcolo dei principali indici delle strutture dell'edificio scolastico e raffronto con gli indici minimi di edilizia scolastica. - realizzazione del plastico dell'aula 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
<p>IL MONDO DEL LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro dipendente ed autonomo; il contratto di lavoro; il mercato del lavoro; la disoccupazione; flessibilità e mobilità; l'orario di lavoro; la retribuzione; previdenza ed assistenza. - La rivoluzione industriale e la nascita della fabbrica; il sistema americano; Ford e Taylor; il sistema giapponese; Toyota e la fabbrica snella; l'automazione in fabbrica 	<p>COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b CONOSCENZA 3.a 3.b</p>
<p>L'ENERGIA</p>	<p>Problematiche inerenti la situazione attuale delle fonti esauribili di energia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problematiche relative alle fonti alternative di energia. - Funzionamento delle centrali idroelettriche, termoelettriche. termonucleari, solari, eoliche. - Problematiche ambientali riguardanti queste centrali 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b</p>

INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - La composizione ed il funzionamento del computer e delle principali periferiche. - Utilizzare un programma di presentazione (Power Point). - Utilizzare, nelle componenti essenziali, un foglio di calcolo elettronico (Excel). - Conoscere la storia dell'evoluzione del computer e della rete e le principali norme di sicurezza nell'uso del web 	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.c 3.d CONOSCENZA 3.c 3.d 3.e

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione.

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti</i>

	dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Unità didattiche semplificate;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</i></p> <p><i>Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate</i></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>

<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Cogiate, novembre 2019

Il Docente
prof. Renato Corbetta